



LA CONCORDANZA DEI TEMPI IN RUSSO

1. Nella lingua russa le regole della concordanza dei tempi sono assai più semplici, rispetto alla *consecutio temporum* della lingua italiana, perciò non dovrai impazzire con congiuntivi e condizionali presenti o passati. In russo il meccanismo è semplicissimo: tanto nel discorso indiretto quanto nella interrogativa indiretta è sufficiente spezzare il periodo - principale + secondaria - in due proposizioni distinte: il tempo che otterrai dalla frase diretta sarà esattamente il tempo da usare nella secondaria indiretta (salvo una piccola eccezione). Chiameremo **A** la principale e **B** la secondaria.



Il nonno dice che la nonna ha l'influenza.

Il nonno dice: "La nonna ha l'influenza".

Дедушка говорит: «У бабушки грипп».

Дедушка говорит (A), что у бабушки грипп. (B)

Il vicino di casa dirà di non aver ucciso sua moglie/che non ha ucciso sua moglie.

Il vicino di casa dirà: "Non ho ucciso mia moglie".

Сосёд скажет: «Я не убивал свою жену».

Сосёд скажет (A), что он не убивал свою жену. (B)

Il dottore ha detto che telefonerà domani.

Il dottore ha detto: "Telefonerò domani".

Врач сказал: «Я позвоню завтра».

Врач сказал (A), что позвонит завтра. (B)

Nota che qui nella trasformazione devi cambiare il pronome personale e di conseguenza anche la coniugazione del verbo. Potresti incontrare anche espressioni di tempo da modificare, ma tutto ciò non è diverso dall'italiano e non avrai difficoltà. Esempio: Disse: "Due giorni fa sono stato male". → "Disse che due giorni prima era stato male".

2. Fin qui tutto molto semplice, sia in italiano sia in russo. Ma se prendiamo delle frasi con, ad esempio, dei verbi non dichiarativi (chiedere, domandare, pensare, immaginare, sentire, ecc.) oppure con un passato remoto nella principale, in italiano si entra nel girone infuocato dei congiuntivi e dei condizionali, mentre in russo non cambia nulla! (o quasi...☺) In russo devi focalizzare l'attenzione **SULLA RELAZIONE TEMPORALE** fra l'azione della principale (A) e l'azione della secondaria (B). **Nella principale (A) il verbo esprime il TEMPO REALE della persona che parla, nella subordinata (B) il verbo esprime UN TEMPO RELATIVO, riferito all'azione della principale**



**Come si dice in italiano
IN ITALIANO**

**Tempo della
secondaria
IN ITALIANO**

**Tempo della
secondaria
IN RUSSO ¹**



**Come si dice
IN RUSSO**

“A” E “B” SONO CONTEMPORANEE

A	B	
Penso	che lei finisca/stia finendo l'università. che lui lavori/stia lavorando all'estero. che vogliate conoscerlo.	congiuntivo presente
Pensavo Ho pensato Pensai Avevo pensato	che lei finisse l'università a maggio. che lui lavorasse all'estero. che voleste conoscerlo.	congiuntivo imperfetto

**P
R
E
S
E
N
T
E**

A	B
Думаю, что она заканчивает университет. , что он работает за границей. , что вы хотите с ним познакомиться.	UGUALE!!!
Я думал, что она заканчивает университет в мае. , что он работает за границей. , что вы хотите с ним познакомиться.	

“B” È ACCADUTA PRIMA DI “A”

A	B	
Penso	che lei abbia/avrà già finito l'università. che lui abbia lavorato all'estero. che abbiate voluto conoscerlo.	congiuntivo passato
Pensavo	che lei avesse già finito l'università. che avesse lavorato all'estero. che aveste voluto conoscerlo.	congiuntivo trapassato

**P
A
S
S
A
T
O**

A	B
Я думаю, что она уже закончила университет. , что он работал за границей. , что вы хотели с ним познакомиться.	UGUALE!!
Я думал, что она уже закончила университет. , что он работал за границей. , что вы хотели с ним познакомиться.	

¹ Si intende sempre l'INDICATIVO. Il condizionale-congiuntivo in russo si usa solo nel periodo ipotetico o con la congiunzione «ЧТОБЫ»

“B” ACCADRÀ DOPO “A”

A	B	
Penso	che lei finirà presto l'università. che lavorerà all'estero. che vorrete conoscerlo.	Futuro indicativo
Pensavo Ho pensato Pensai Avevo pensato	che avrebbe finito presto l'università. che avrebbe lavorato all'estero. che avreste voluto conoscerlo.	condizionale passato

F
U
T
U
R
O

A	B
Я думаю, что она скоро закончит университет. , что он будет работать за границей. , что вы захотите с ним познакомиться.	
Я думал, что она скоро закончит университет. , что он будет работать за границей. , что вы захотите с ним познакомиться.	UGUALE!!!

ALCUNI CONNETTIVI IMPORTANTI

Negli esempi dello schema sulla relazione temporale fra A e B abbiamo utilizzato solo la congiunzione “CHE” (ЧТО) per facilitarti lo studio, ma naturalmente si usano anche altri connettivi. Nelle dispense che seguono sono esposti tutti i connettivi per tipo di proposizione subordinata (oggettiva, soggettiva, causale, finale ecc.), ma qui di seguito ti riportiamo gli esempi di connettivi che più direttamente riguardano il discorso indiretto e la concordanza dei tempi per mostrarti come lo schema precedente funzioni sempre (con una sola eccezione...☺).



1. Paolo mi disse che Martina **aveva avuto** un figlio.
Paolo mi disse: “Martina **ha avuto** un figlio”.
Па́оло сказа́л: «У Марти́ны **родился** ребёнок».
Па́оло сказа́л, (A) что у Марти́ны **родился** ребёнок. (B)

Questa è una normale subordinata oggettiva, con **ЧТО** e un verbo dichiarativo nella reggente.

2. Ho incontrato Noemi e le ho chiesto come **stava/stesse** sua mamma.
Ho incontrato Noemi e le ho chiesto: “Come **sta** tua mamma?”
Я встрéтил Ноэмi и спросíл её: «Как **себя́ чувствуе́т** твоя́ ма́ма?»
Я встрéтил Ноэмi (A) и спросíл её, как **себя́ чувствуе́т** её ма́ма (B).
3. Marco mi chiese (A) se **avevo/avessi visto** la mostra degli impressionisti. (B)
Marco mi chiese: “**Hai visto** la mostra degli impressionisti?”
Ма́рко спросíл: «Ты **ви́дел** вы́ставку импе́ссиони́стов?»
Ма́рко спросíл (A), **ви́дел** ли я вы́ставку импе́ссиони́стов. (B)
4. Il capo ha chiesto/ci ha pregati (A) di **non fare tardi** alla riunione. (B)
Il capo ha chiesto: “**Non fate tardi** alla riunione”.
Ше́ф попросíл: «**Не опáздывайте** на собрáние!»
Ше́ф попросíл нас (A), **что́бы мы не опáздывали** на собрáние. (B) (esplicita)
Ше́ф попросíл нас (A), **не опáздывать** на собрáние. (B) (implicita)

Quando nella subordinata c’è un avverbio interrogativo (qui ad esempio «КАК»), esso sarà il connettivo da usare nel discorso indiretto. Potrai incontrare anche куда́, где, когда́ ecc. ecc. → v. OGGETTIVA e SOGGETTIVA

In questa frase subentra in russo la particella «ЛИ» che traduce il nostro “SE” interrogativo indiretto. → v. IL DISCORSO INDIRETTO

Questo è l’unico caso in cui il sistema che ti abbiamo spiegato non funziona completamente: come vedi la secondaria è implicita, con l’infinito; nella trasformazione da indiretta a diretta l’infinito diventa imperativo, tanto in italiano quanto in russo. Ma nella frase indiretta in russo si deve usare un’altra struttura, con la congiunzione ЧТО́БЫ (=per, affinché) + il verbo al passato, perfettivo o imperfettivo, secondo le usuali regole.
→ v. OGGETTIVA E SOGGETTIVA

USO DEGLI ASPETTI NELLA CONCORDANZA DEI TEMPI

L’uso degli aspetti nella concordanza dei tempi segue esattamente le regole che sono illustrate nelle relative dispense (→ IL PASSATO/USO DEGLI ASPETTI STEP 1,2 E 3, IL FUTURO/USO DEGLI ASPETTI, L’IMPERATIVO/USO DEGLI ASPETTI, VERBI MODALI/USO DEGLI ASPETTI sul nostro sito www.ita-rus.it): processo, durata, ripetizione e constatazione del fatto per l’imperfettivo e azione singola, risultato, completamento dell’azione e constatazione del risultato per il perfettivo. Attenzione anche alla semantica del verbo! Ritorna alle frasi dello schema di pag. 2 e 3 e osserva: «рабо́тать» è un verbo solo durativo, «зака́нчивать-закóнчить» può rappresentare il processo all’imperfettivo ma l’azione portata a compimento al perfettivo, «знако́миться-познако́миться» qui è usato al perfettivo perché rappresenta l’azione singola. Negli esempi di pagina 3 e 4 vengono usati l’imperfettivo «чувство́вать себя́» perché si tratta di un verbo durativo e l’imperfettivo «ви́деть» nel significato di constatazione del fatto. E infine «опáздывать» è all’imperfettivo perché è preceduto dalla negazione.